

Codice A1618A

D.D. 11 marzo 2024, n. 145

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione in variante alla modificazione/trasformazione di uso del suolo in area soggetta a vincolo idrogeologico nel comune di Govone (CN) - Richiedente: PRODUTTORI DI GOVONE S.A.C. (P. IVA omissis)

..



ATTO DD 145/A1618A/2024

DEL 11/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Autorizzazione in variante alla modificazione/trasformazione di uso del suolo in area soggetta a vincolo idrogeologico nel comune di Govone (CN) – Richiedente: PRODUTTORI DI GOVONE S.A.C. (P. IVA omissis)

1. PREMESSO CHE:

- con atto prot. n. 48747 del 18/01/2021 il Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B) ha adottato, ai sensi della L.R. 45/89, l'autorizzazione alla realizzazione di un intervento finalizzato alla realizzazione di nuovo magazzino per deposito e imbottigliamento con annesso piazzale unitamente a terre rinforzate in Govone (CN), località Via Umberto I 46, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici censita a C.T. del medesimo Comune al Fg. n. 4, mapp. n. 793, 796, 382, 476;
- l'intervento autorizzato interessava, complessivamente, una superficie pari a 4.260 mq, tutti non boscati; i movimenti terra previsti dal progetto, calcolati sommando scavi e riporti, risultavano pari a 4.281 mc;

2. VISTE le note del 23/01/2024 (ns prot. n. 12207 del 23/01/2024 - ns. prot. n. 12199 del 23/01/2024) con la quale il SUAP del Comune di Govone in delega alla CCIAA di Cuneo e il Comune di Govone hanno trasmesso l'istanza dell'azienda PRODUTTORI DI GOVONE S.A.C. di variante dell'autorizzazione richiamata al punto 1;

3. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- relazione geologica;
- relazione tecnica;
- documentazione fotografica;
- fotoinserimenti;
- tavole di progetto;

4. RILEVATO che la variante proposta prevede:

a. un incremento delle superfici trasformate per un totale di 5.147 mq, tutti non boscati, e un incremento dei movimenti terra pari a 5.114,79 mc (comprensivi di scavi e riporti), ed insisterà su terreni censiti al C.T. del Comune di Govone al Fg. n. 4, mapp. n. 793, 796, 382p, 476p, 794, 795p;
b. sostituzione delle terre armate, previste a valle lungo il confine con la particella n. 792 del F. 4, con una scarpata naturale, debitamente inerbita, caratterizzata da una minore pendenza;
c. raccordo naturale del piazzale in progetto con i terreni limitrofi eliminando il muro di contenimento previsto;

5. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

6. RICHIAMATA la nota prot. n. 14298 del 25/01/2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

7. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 31260 del 20/02/2024, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale;

8. PRESO ATTO che:

- il titolare ha già provveduto al versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 (pari a 1.000€) in data 26/05/2022, a seguito del rilascio dell'atto prot. n. 48747 del 18/01/2021, emesso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), citato in premessa;
- il titolare, visto l'incremento di superficie trasformata a seguito dell'istanza di variante, è tenuto ad integrare il versamento relativo al corrispettivo del rimboschimento ex art. 9 della L.R. 45/89 (somma già versata in data 08/03/2023, pari a 920,16€), per una cifra pari a 191,59 Euro;

9. DATO ATTO che, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

10. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

11. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

12. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di Govone in delega alla CCIAA di Cuneo, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

determina

A. DI APPROVARE le premesse nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'Azienda PRODUTTORI DI GOVONE S.A.C. (P. IVA *omissis*) con sede legale in Govone – Via Umberto I 46, alla realizzazione della variante dei lavori autorizzati con precedente atto prot. n. 4874 del 18/01/2021, finalizzati all'ampliamento del complesso agricolo produttivo tramite la realizzazione di un nuovo magazzino, su una superficie pari a 5.147 mq, tutti non boscati, che comporterà i movimenti terra pari a 5.114,79 mc (secondo quanto dettagliato nella tavola di progetto n. 5 allegata all'istanza) ed insisterà su terreni censiti al C.T. del Comune di Govone al Fg. n. 4, mapp. n. 793, 796, 382p, 476p, 794, 795p;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto di variante approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2 fa salve le ulteriori condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione prot. n. 48747 del 18/01/2021;

C.3. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.4 concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici

di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

D. DI STABILIRE, ad integrazione e modifica di quanto indicato nella precedente autorizzazione, che i lavori dovranno concludersi entro **24 mesi** dalla data del presente provvedimento;

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. L'interessato è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, che provvederà a predisporre e trasmettere l'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo di rimboschimento tramite il sito internet PiemontePAY;

E.5. dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Govone in delega alla CCIAA di Cuneo per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90;

G. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

H. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 280/2020C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud – **A1618A**

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;
Autorizzazione di interventi in Variante al Permesso di Costruire n. 2/2022 del 21.03.2022 per
l'ampliamento del complesso produttivo agricolo di proprietà della Società "PRODUTTORI DI
GOVONE s.a.c."
Parere geologico tecnico

In data 26/01/2024, ns. prot. n. 4123, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza della Società "PRODUTTORI DI GOVONE s.a.c.", finalizzata ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per lavori in Variante al Permesso di Costruire n. 2/2022 del 21.03.2022 per l'ampliamento del complesso produttivo agricolo di proprietà, in Comune di Govone, località Via Umberto I, n. 46, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- relazione tecnica (geom. Garrone Fabrizio);
- relazione geologica (geol. Riccabone Claudio);
- tavole grafiche di progetto (geom. Garrone Fabrizio).

Dalla documentazione inviata risulta che le modifiche al progetto già autorizzato (ns. prot. 48747 del 18/10/2021) consistono nella sostituzione delle terre armate, previste a valle lungo il confine con la particella 792 del F. 4, con una scarpata naturale, debitamente inerbata, caratterizzata da una minore pendenza. Inoltre sul lato di Sud-Est, lungo il confine con la particella 795 del medesimo Foglio catastale, si è optato di raccordare in modo naturale il piazzale in progetto con i terreni limitrofi eliminando il muro di contenimento in c.a. previsto.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale inviata, della relazione geologica e del sopralluogo effettuato in data 07/02/2024, risulta che i lavori in progetto non alterano in modo significativo le condizioni di equilibrio geologico e idraulico del versante e che non recano pregiudizio per la stabilità dei pendii, pertanto si ritiene che gli interventi previsti siano compatibili con l'attuale assetto idrogeologico dell'area.

Si evidenzia che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza ai sensi della Lr 45/1989, ad effettuare modificazione e o trasformazione del suolo finalizzata alla realizzazione di lavori in oggetto, in variante rispetto a quanto già autorizzato (ns. prot. 48747 del 18/10/2021), su una superficie di 5.147 m² e movimenti terra (sommando scavi pari a 1.888,81 m³ e riporti pari a 3.225,98 m³, di cui 1.337,17 m³ di terreni prelevati da impianti autorizzati) pari a 5.114,79 m³, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, da parte della Società "PRODUTTORI DI GOVONE s.a.c.", sui terreni catastalmente individuati al N.C.T. del Comune di Govone (Cn) al Foglio 4, particelle, 793, 796, 382p, 476p, 794 e 795p a condizione che venga rispettato il progetto in Variante che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti. In particolare si evidenzia la necessità di rispettare le modalità di esecuzione del rilevato al punto 4.1 delle Indicazioni Tecniche Esecutive;*
2. *eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
3. *dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
4. *i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
5. *le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
6. *le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati.*

Restando in attesa del provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Funzionari istruttori
geol A. Pagliero – tel. 0171 321945
geol M.G. Gallo – tel. 0171 321924*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911*

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00031260 del 20/02/2024 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00008504 del 20/02/2024